

Casali e Tonnare nel Netino: una valorizzazione tra recupero e innovazione
di Valeria Figura

Relatore: Giovanni Salvestrini

Correlatore: Giovanni Canavesio

La tesi propone la valorizzazione di architetture storiche rurali ed industriali della Sicilia sud-orientale, precisamente nel territorio di Noto, a sua volta coincidente con il comprensorio del GAL ELORO (GAL: Gruppo di Azione Locale): un organo istituito dalla Comunità Europea allo scopo di intervenire sull'immediato intorno rurale degradato.

I complessi architettonici, oggetto di studio, sono il Casale Rizzone e la Tonnara di Capo Passero, due mondi apparentemente separati e indipendenti, che nascondono profonde relazioni culturali e di vita quotidiana.

Dall'entroterra alla costa, dalle tenute rurali alle tonnare, il territorio è segnato da secoli di storia che inevitabilmente mostrano i rapporti intercorsi tra le due diverse realtà, un tempo manifestazioni diversificate di una stessa cultura rurale: nella stagione estiva, il mondo delle tonnare inglobava quello dei casali, divenendo un unico villaggio di vita rurale e industriale.

Dal mese di maggio fino agli inizi di agosto, infatti, il lavoro nelle tonnare cresceva esponenzialmente, richiedendo manodopera da tutti i settori e non solo da quello della pesca: i contadini aiutavano i pescatori esperti nella preparazione delle reti, delle imbarcazioni e di tutto ciò che serviva per la pesca del tonno.

Dalla storia, dunque, si è tratto spunto per ricostruire la trama di relazioni tra queste realtà; ipotizzando una rete territoriale rurale a fini turistici, in grado, con la sua strategia, di riconnettere quanto la società moderna ha degradato e relegato nel passato.



Fig.1 Carta geografica con individuazione case rurali. Si può notare il tessuto rurale notevolmente fitto e ben distribuito sul territorio in esame.

Una rete territoriale, che trova i suoi nodi principali nei numerosi complessi rurali della zona e nelle tonnare dismesse della costa, che offre ai visitatori l'opportunità di ritrovare un contatto con le esperienze del passato, rivivendole in prima persona con uno spirito innovativo.

In ciascun centro rurale si propone, infatti, una rifunzionalizzazione che non sconvolge l'assetto primario né lo stile di vita della storia, ma, al contrario, lo enfatizza privilegiando l'attività un tempo principale in ciascuna di esse.

Il progetto di rifunzionalizzazione, nello specifico, interessa, come suddetto, il Casale Rizzone e la Tonnara di Capo Passero e vede il primo rinascere come centro di benessere basato sulla medicina naturale, il secondo come mondo di cultura marinara in cui si effettua la lavorazione del pesce azzurro, in particolare dei tonni.

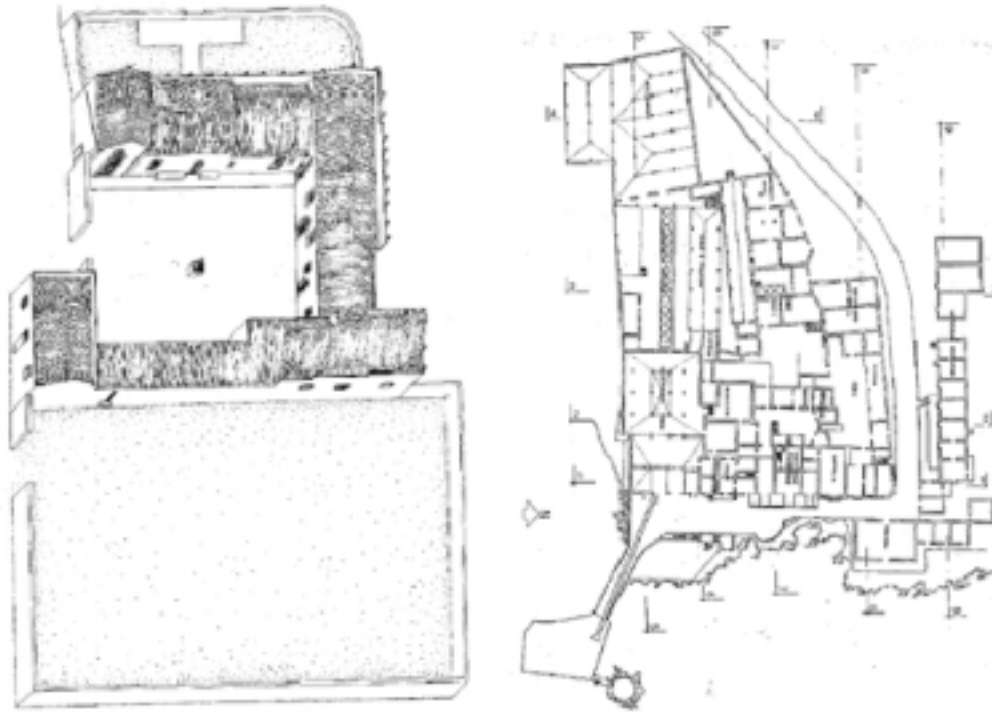


Fig.2 Casale Rizzone. Assonometria dello stato di fatto.
Tonnara di Capo Passero. Planimetria dello stato di fatto.

La scelta di un centro di benessere per il Casale Rizzone nasce da una valutazione delle potenzialità del sito e del complesso stesso che, in cima ad una collina domina il paesaggio circostante e lascia ammirare le coste sia ioniche che mediterranee data la sua singolare posizione geografica.

Distante pochi chilometri dal centro abitato e ben connesso agli altri centri rurali della rete, il Casale Rizzone si identifica come sosta, quasi obbligata per i turisti, all'insegna del relax e del sano vivere.

Lo sviluppo di un progetto strategico di rete, consentirebbe, dunque, la rinascita economica della Sicilia sud-orientale, così coinvolta nella valorizzazione di ogni risorsa specifica del luogo, orientata alla costruzione di quell'identità locale trascurata per secoli, ed oggi essenza primaria per il rilancio dell'economia in un mondo che guarda alla globalizzazione.

L'aspetto innovativo del progetto comprende anche l'utilizzo, nella rete territoriale, delle nuove fonti alternative di energia: l'energia solare e quella eolica.

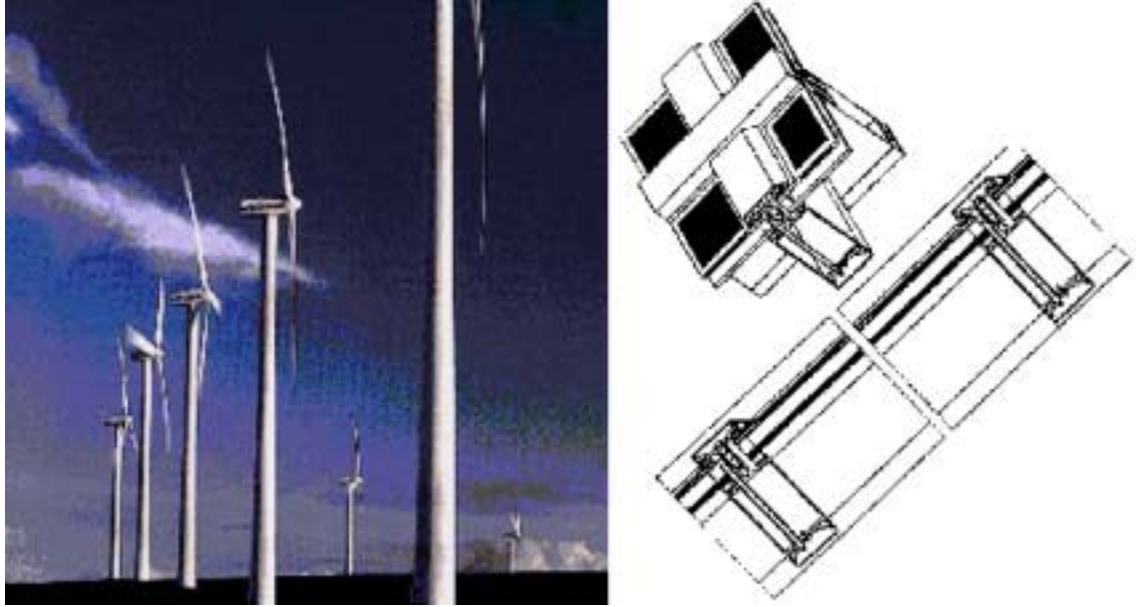


Fig.3 Aerogeneratori Vestas V47-660k w – Sistema Poliedra 50 Fotovoltaico per superfici inclinate. I due sistemi per la produzione di energia elettrica inseriti nel progetto di ristrutturazione e rifunzionalizzazione del Casale Rizzone e della Tonnara di Capo Passero con ottimi risultati sia prestazionali che di natura architettonica-estetica: l’inserimento dei pannelli fotovoltaici, per esempio, è previsto su alcune falde di copertura.

Gli studi effettuati hanno portato ad avere anche un dimensionamento di massima dell’impianto fotovoltaico per utenza isolata oltre alle soluzioni di impiego e alla valutazione dell’impatto ambientale dello stesso.

Una somma di elementi, dunque, che concorrono a valorizzare delle realtà “spente”, nell’ottica del recupero della loro essenza primaria, legata alle pratiche rurali e alla pesca, proiettandole verso una modernità in cui le innovazioni sono il mezzo più efficiente per un adeguato sviluppo.

Per ulteriori informazioni: e -mail: valfigur@tin.it